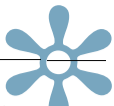


## Afiorismo circense

di **Antonio Fiore**

Il Tribunale del Riesame di Napoli annulla dopo oltre un mese il sequestro (ai danni di artisti del Circo Togni) di due alligatori del Mississippi e di un pitone reticolato. Non è stata una decisione mordi e fuggi.



## Verso la Fiorentina

Conte tentato ancora dal doppio play  
Rinnovo, Anguissa per ora tentenna

di **Ciro Troise**  
a pagina 11

**OGGI 17°**  
Nubi sparse  
Vento: 7,2 Km/h  
Umidità: 66%



SAB	DOM	LUN	MAR
12°/17°	12°/18°	11°/18°	11°/17°

Onomastici: Felicità

Dati meteo a cura di **IL METEO**

# CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it

CAMPANIA

corrieredelmezzogiorno.it

**Bradismo** Pubblicata la prima mappa interattiva. Rione Terra, Bacoli vecchia e Bagnoli: qui gli edifici più a rischio

## «Allarme vulcanico, nuovi criteri»

La Protezione civile vuole cambiare il sistema d'allerta: al lavoro la commissione Grandi rischi

### Sud e istruzione

## I PROGETTI SOFFOCANO LA SCUOLA

di **Beatrice Carrillo**

A proposito della scuola del Sud, finalmente si scopre che non è tutto oro quello che luccica. Intendendo per oro la miriade di progetti extracurricolari finanziati dalla Comunità europea o dai fondi Pnnr -presentati ed accolti come salvatori della patria - e per luccichio l'inconsistente spessore delle conoscenze che questi producono. Infatti, da più parti si denuncia l'analfabetizzazione della società meridionale. Finalmente si prende coscienza che il principale risultato che questa invasione di campo produce è la sottrazione di tempo alla scuola, intesa come istituzione che in un determinato luogo e in tempi già stabiliti deve iniziare, condurre, completare, arricchire, verificare un percorso educativo fondato essenzialmente sull'apprendimento dei saperi per il quale occorrono tempo e competenze. Purtroppo oggi, nella scuola, il tempo necessario per portare a termine questo percorso non esiste più. Perlomeno nella scuola secondaria superiore l'invasione di campo è soffocante per il povero docente.

continua a pagina 3

La Protezione civile nazionale potrebbe presto modificare il metodo di allerta per il rischio vulcanico nei Campi Flegrei, attualmente basato su 4 livelli e 4 colori: dal verde al rosso. La modifica prevederebbe l'aggiunta di altri due stadi intermedi di allerta. La conferma arriva dal capo della Protezione civile Fabio Ciciliano il quale ha spiegato che sul progetto sta lavorando la commissione Grandi rischi riunita a Roma. Intanto è stata pubblicata la mappa della vulnerabilità sismica degli edifici privati: rione Terra a Pozzuoli, Bagnoli e Bacoli vecchia le aree critiche.

alle pagine 2 e 3 **Russo**

### IL GIALLO DI LUCA CANFORA

## Riesumato il cadavere del costumista di Parthenope



Mistero Luca Canfora con Sorrentino

Nuova accelerazione sulle indagini chiamate a fare luce sul giallo di Capri. È stato riesumato, su istanza dei familiari, il cadavere di Luca Canfora, il 51enne costumista del film *Parthenope*, diretto dal regista premio Oscar Paolo Sorrentino, morto nell'Isola azzurra proprio durante le riprese. La Procura di Napoli ha riaperto ufficialmente il caso e ha disposto la nuova autopsia, fissata per oggi.

continua a pagina 3

### L'ALLARME PER L'ANIDRIDE CARBONICA



## Riapre (in parte) il Virgilio Il prefetto va a Pozzuoli «In atto controlli efficaci»

Riapre in parte l'istituto Virgilio di Pozzuoli chiuso nei giorni scorsi per l'elevata concentrazione di anidride carbonica. Le lezioni riprenderanno ma con esclusione della palestra, dei laboratori di scienze, chimica e fisica, degli spogliatoi e anche del piazzale esterno. Misure prese per prudenza, mentre Ingv monitorerà la Co2 nella scuola fino all'installazione delle apparecchiature. Intanto il prefetto di Napoli Michele Di Bari si è recato all'alberghiero Petronio per seguire da vicino le verifiche effettuate dai vigili del fuoco e ringraziarli per il loro lavoro: «Sono in atto controlli efficaci».

a pagina 2 **Dolgetto**

### Torre Annunziata Blitz antidroga, coinvolto anche un prete



## La neonata in braccio e la dose consegnata L'ultimo escamotage della nonna-pusher

di **Luigi Nicolosi**

Con un braccio tiene la nipotina neonata, con l'altro la nonna tira fuori una dose dalla tasca e in un battito di ciglia la pone sulla mano del cliente. L'incontro è fugace e si consuma alla luce del sole, ma quello che la donna non sa è che i carabinieri del gruppo di Torre Annunziata proprio a due passi dalla piazza di spaccio di via Sambuco hanno piazzato una telecamera. L'occhio elettronico registra decine di «operazioni» e rivela la nuova strategia dei venditori di morte per sviare le indagini. continua a pagina 4

### L'IRA DEI PENDOLARI

Weekend nero per i trasporti  
Stop funicolari e linea Circum



di **Fabrizio Geremicca**

La coda della settimana non sarà facile per i fruitori dei mezzi pubblici. Oggi, infatti, tra le 12 e le 16 a Napoli è in programma uno sciopero di 4 ore, relativo solo alle funicolari, che è stato indetto dalla Uil. Da sabato pomeriggio e per tutta domenica, invece, si ferma una linea della Circum.

a pagina 4

### L'ARTICOLO

## Carlo Acutis sulle orme (sante) di San Francesco e Chiara d'Assisi

di **Domenico Sorrentino**

Vescovado di Assisi, 1206. Il figlio di un ricco mercante, Pietro di Bernardone, davanti al padre e al vescovo, rinunciava a tutti i suoi beni, spogliandosi fino alla nudità. Diventerà San Francesco, uno dei santi più noti ed amati della cristianità. Quel suo gesto eclatante, in realtà profetico, è ricordato nel Santuario della Spogliazione. Otto secoli dopo, il 12 ottobre 2006, muore a Monza un quindicenne milanese, Carlo Acutis, che la Chiesa sta per proclamare santo. Un paio di mesi prima — egli stesso lo documenta in un video-clip — aveva avuto la premonizione della sua morte. Le sue parole: «Sono destinato a morire».

continua a pagina 4

## Int'o rione

di **Fortunato Cerlino**

## In sogno ero il presidente dell'Ucraina

Il 28 febbraio scorso aggio fatto nu suonno brutto assai, un incubo. Chisà da dove mi è uscita 'sta fantasia, da quale realtà parallela distorta l'ho partorita. Aiutatemi voi a raccapezzarmi peccché io, ancora oggi, non ci ho capito niente. 'O fatto è chisto, statemi a sentire. Com'è e come non è, mi trovavo in questo sogno ad essere 'o presidente e l'Ucraina. Il mio paese era stato invaso dalla Russia, potenza assai più grande e militar-

mente superiore alla nostra. Erano circa tre anni che stu conflitto andava avanti, lasciando sul campo qualcosa

### POESIA

## Oltre i borghi, fanta-geografia di Arminio

di **Natascia Festa** a pagina 7

come 400.000 nostri militari uccisi e feriti, e 35.000 dispersi, e oltre 700.000 perdite, compresi 48.000 dispersi, da parte russa. I civili uccisi nel nostro paese erano arrivati a 12.500 e 388 dall'altra parte. Trump, il neoletto presidente degli Stati Uniti, mi aveva invitato alla Casa Bianca per discutere un piano di pace che potesse finalmente mettere fine a 'sta guerra assurda.

continua a pagina 10

## SICUREZZA E BENESSERE

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

Da oltre 60 anni ci dedichiamo alla progettazione, realizzazione e manutenzione di tutti i tipi di impianti. Siamo specializzati nei settori sanitario, alberghiero, museale e industriale. E, grazie al nostro metodo SPIM (Selezione, Progettazione, Impianti, Manutenzione) una squadra di esperti è a disposizione del cliente in tutte le fasi del progetto.



© ranierimpiantistica.it ☎ +39 081 529 54 21



**RANIERI**  
Impiantistica

Disagi

di **Fabrizio Geremicca**

**NAPOLI** La coda della settimana non sarà facile per i fruitori dei mezzi pubblici. Oggi, infatti, tra le 12 e le 16 a Napoli è in programma uno sciopero di 4 ore, relativo solo alle funicolari, che è stato indetto dalla Uil. Il motivo è legato alla mancata sottoscrizione da parte di tale sigla sindacale dell'accordo del 22 gennaio 2025 sui prolungamenti delle corse serali della funicolare di Chiaia fino alle 2 di notte nei fine settimana, in cambio di un bonus



# Trasporti, weekend nero Stop a una linea Circum e sciopero delle funicolari

Si comincia con gli impianti a fune: quattro ore oggi, dalle 12

di 2 euro all'ora per i lavoratori. Si vedrà oggi se il tasso di adesione allo sciopero sarà tale da imporre il fermo al servizio o la chiusura di una o più stazioni.

Disagi certi, invece, sabato e domenica per chi utilizza i treni della Circumvesuviana lungo la tratta San Giorgio a Cremano-Volla-Baiano. Le corse, infatti, saranno sospese dalle 15.30 di domani fino all'inizio del servizio di lunedì mattina. Il fermo — informa Eav — è indispensabile «per consentire l'effettuazione di lavori straordinari sull'impianto di Comando centralizzato del traffico (Ctc)». Il miglioramento del quale, dice la società, «rappresenta un significativo passo avanti per la nostra rete ferroviaria. Questo sistema all'avanguardia consente il telecomando e la regolazione a distanza della circolazione su linee e

**La società**  
La linea  
ferrata  
si ferma  
per lavori  
di messa  
in sicurezza  
dei sistemi  
di comando

stazioni da postazioni centrali, migliorando l'efficienza operativa e la sicurezza». Sarà possibile, dunque, «migliorare la puntualità dei treni, riducendo ritardi e ottimizzando i tempi di percorrenza; gestire in modo più efficiente il traffico ferroviario, coordinando meglio le operazioni e aumentando la capacità della linea; aumentare la sicurezza della rete, monitorando costantemente la circolazione e intervenendo prontamente in caso di anomalie».

Durante l'interruzione sarà istituito un servizio di autobus sostitutivo. «Le biglietterie degli impianti di Baiano, Nola, Pomigliano d'Arco e Volla, dove fermeranno i bus — precisa inoltre Eav — rimarranno regolarmente presenziate allo scopo di garantire assistenza alla clientela». I pendolari, però, o almeno

## Iniziativa Gesac

### Costa d'Amalfi, tariffe summer per il parcheggio

**C**aro direttore, in merito all'articolo pubblicato ieri sulle tariffe di sosta negli aeroporti italiani, Gesac precisa che il costo settimanale del parcheggio dalla società presso lo scalo di Salerno è di 50 euro. Inoltre, dal primo aprile, Gesac lancerà tariffe promozionali “summer” ancora più vantaggiose, per aumentare l'attrattività dell'aeroporto Costa d'Amalfi, abbassando ulteriormente il costo della sosta settimanale.

quelli che fanno riferimento al comitato coordinato da Enzo Ciniglio, ancora una volta sono sul piede di guerra. Sostengono che la linea per Baiano è discriminata rispetto a quella, frequentata dai turisti, che da Napoli conduce a Sorrento e transita per gli scavi archeologici di Pompei. «Abbiamo già patito — lamentano — la chiusura di 3 mesi in estate e diverse successive chiusure nei fine settimana». Eppure, protestano, «dopo la chiusura estiva la società aveva sostenuto che avremmo avuto una linea più moderna. Evidentemente così non è, se necessita di ulteriori lavori». I quali, incalzano i pendolari, «sulla tratta Napoli -Sorrento si effettuano regolarmente durate la notte per non arrecare disagio ai viaggiatori. Denunciano, infine: «Eav continua a mortificare coloro i quali viaggiano sui treni per Baiano, già penalizzati dalla circostanza che il servizio ferroviario non raggiunge più il capoluogo campano».

Chi viaggia in direzione Napoli o da Napoli verso Baiano, infatti, deve cambiare treno a San Giorgio. Ieri, intanto, ci sono stati nuovi disagi sulla linea 6 di Anm inaugurata meno di un anno fa. Per problemi tecnici e per circa un' ora i treni hanno viaggiato solo tra le stazioni di Municipio e Mergellina.

## La vicenda

● Disagi per chi utilizza i treni della Circumvesuviana lungo la tratta San Giorgio a Cremano-Volla-Baiano. Le corse, infatti, saranno sospese dalle 15.30 di domani fino all'inizio del servizio di lunedì mattina

● Il fermo — informa Eav — è indispensabile «per consentire l'effettuazione di lavori straordinari sull'impianto di Comando centralizzato del traffico (Ctc)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'articolo

### Carlo Acutis, santo come Francesco

di **Domenico Sorrentino**

SEGUE DALLA PRIMA

E poi subito un sorriso e un gesto di braccia che sa di benvenuto, di abbraccio, di accoglienza della volontà di Dio. È la sua spogliazione? Mi pare proprio di sì. Francesco e Carlo: due figure così lontane nel tempo; e così diverse. Ma ora in tandem nello stesso Santuario. Accogliendo ogni giorno i pellegrini, mi viene spontaneo metterli a confronto. Ne è venuto fuori un libro — *Carlo Acutis sulle orme di Francesco e Chiara d'Assisi* — nato in America in una conversazione con i giovani di Seattle.

Il prossimo ottavo centenario della morte di Francesco (4 ottobre 1226) sarà l'occasione per fare il punto su di lui. Chi è Francesco, il *poverello*, come viene spesso chiamato? La risposta può racchiudersi in poche parole: un uomo innamorato del Vangelo al punto da farne la regola della sua vita. Un imitatore appassionato di Gesù, al punto da riprodurlo, in qualche modo, nel suo volto, e raffigurarlo nelle stimmate che alla Verna gli furono impresse,

quasi a farne un crocifisso vivente. Chi guardava Francesco, aveva l'impressione di vedere un altro Cristo. Le gioie terrene erano state per venticinque anni il suo mondo. Lo chiamavano il «re delle feste». Aveva partecipato alla guerra di Assisi contro Perugia per l'ambizione di diventare cavaliere. Gli era toccato invece un anno di prigionia. In scacco tra quattro mura aveva finalmente riflettuto sul senso della vita, trovandolo in Gesù. Di lì a poco lo avrebbe contemplato nel Crocifisso di San Damiano e poi nei volti sfigurati dei lebbrosi. Gli avevano fatto, fino ad allora, ribrezzo. Abbracciandoli, ne ricevette in cambio — parole sue nel Testamento — «dolcezza di anima e di corpo». Da allora non ebbe più esitazioni.

A costo di una guerra in famiglia, fino ai ceppi con cui il padre tentò invano di piegarlo, si spogliò di tutto per essere povero tra i poveri. Divenne presto una calamita. Oggi lo diremmo un *influencer*. Chiara, di 12 anni più piccola, decise di seguirlo nella via della povertà, dando vita alle Clarisse. Nel giro di pochi anni a migliaia accorsero per mettersi al

suo seguito. Un successo incredibile. «Perché a te tutto il mondo viene dietro?», gli chiese un giorno fra' Masseo, stando a un racconto dei Fioretti. Una domanda analoga ho sentito per Carlo in una trasmissione televisiva, in cui presentavo il mio libro: come spiegare la sua notorietà, diventata “virale”, nel giro di pochi anni, in tutti i continenti? Con lui, Assisi in qualche modo ha cambiato volto, per la nuova ondata di pellegrini che vengono a cercarlo. Tra essi, moltissimi ragazzi e giovani. Un fenomeno. Quando ricordo la piazza del vescovado dell'anno in cui entrai come pastore ad Assisi, 19 anni fa, e quella di oggi, non credo ai miei occhi. La differenza tra le poche centinaia di presenze di quegli anni, e il milione all'incirca di visite dell'anno scorso, è troppo marcata. Esponenziale. Che cosa ha di grande, questo ragazzo del nostro tempo, che ci appare, nella sua breve vita, un ragazzo assolutamente “normale”, tra scuola e famiglia, amante della natura, della musica, dello sport, del computer?

Quando si va a fondo, si trova qualcosa di Francesco. Egli lo dice in poche parole che furono il programma della sua vita: «Essere sempre unito a Gesù». Con un amore che lo portava, ogni giorno, a partecipare alla messa e ad aiutare i poveri. L'Eucaristia di-

## Notes



● Previsti due giorni di appuntamenti, oggi e domani tra Salerno, Napoli e San Giuseppe Vesuviano per la presentazione del libro di monsignor Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi, dal titolo: «Carlo Acutis, sulle orme di Francesco e Chiara d'Assisi – originali non fotocopie» (Edizioni Francescane italiane)

venne il suo amore. Ormai lo si raffigura con l'ostensorio del Corpo di Cristo. Fatte le debite distinzioni, in sostanza, è il programma del Santo di 800 anni fa: amore per Gesù e servizio agli ultimi. Ma con una originalità che ben riflette il principio che si era dato, osservando che «tutti nascono originali, molti moriamo fotocopie». I ragazzi che oggi vengono per lui al Santuario della Spogliazione, sono figli di un tempo contraddittorio, in cui molte volte, almeno nelle società benestanti, tutto viene assicurato, tranne il senso della vita. Carlo, figlio anche lui di questo tempo, lo ha trovato, e lo trasmette. Aveva trovato in Gesù, come Francesco, persino la forza di accogliere «sorella morte» — a lui giunta attraverso una leucemia fulminante — con il sorriso sulle labbra.

Si comprende perché, alla mamma, aveva detto che Assisi era la città in cui si sentiva più felice, e in cui avrebbe voluto essere sepolto. Fu accontentato. Ed oggi continua, quasi in team con Francesco e Chiara, la sua missione di *influencer* di Dio, testimoniando un cristianesimo del sorriso, una vita che, senza nulla di particolarmente speciale, si distingue per il grande amore per Gesù, per i fratelli, per i poveri.

Vescovo di Assisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Blitz antidroga

### La nonna pusher

di **Luigi Nicolosi**

SEGUE DALLA PRIMA

E cioè: accompagnarsi a minori per evitare i controlli. È questo uno dei passaggi chiave dell'inchiesta che ha portato all'emissione di 51 misure cautelari per 63 indagati, 37 dei quali finiti ieri mattina in stato di arresto. L'inchiesta della Procura di Torre Annunziata ha portato all'esecuzione di diversi blitz tra la province di Napoli e di Salerno, decapitando un giro di affari stimato dagli inquirenti, tra il 2021 e il 2023, in 8 milioni di euro.

Un fiume di cocaina e crack che vedeva i propri epicentri nella città oplontina e a Castellammare di Stabia. Dalle indagini è venuta fuori una serie di inquietanti dettagli: su tutti, il coinvolgimento di incolpevoli minori, come dimostra la videoregistrazione a carico della pusher Maria Guarino, immortalata mentre consegnava una dose tenendo in braccio la nipotina. E non si sarebbe trattato di un caso isolato, come conferma l'intercettazione a carico di un altro spacciatore, Umberto Intagliatore, che dopo aver consegnato della droga spiegava di farlo «talvolta anche con la bambina per non dare nell'occhio con le forze dell'ordine». Un fenomeno sul quale ieri pomeriggio è intervenuto anche il procuratore capo di Torre Annunziata, Nunzio Fragiasso: «Si tratta — è l'amara riflessione — di un'evoluzione in peggio per evitare i controlli. Ma le risposte le stiamo dando».

Dalle 454 pagine del provvedimento cautelare firmato dal gip Luisa Crasta è emerso anche il coinvolgimento di un sacerdote, Ferdinando Ciani Passeri, indagato a piede libero per falso. Il religioso, che guida la parrocchia di San Giuseppe di Torre Annunziata, avrebbe «favorito» le attività di Nino Gemignani. Quest'ultimo aveva ottenuto la messa alla prova nell'ambito di un altro procedimento penale e avrebbe dovuto svolgere attività di volontariato nella chiesa di Don Nando. Attività che, stando a quanto emerso nel febbraio 2022, non sarebbero mai state fatte. Il sacerdote avrebbe anzi sostenuto, inducendo il funzionario dell'Uepe a redigere «una relazione finale ideologicamente falsa», che «Gemignani aveva svolto i compiti assegnati con spirito collaborativo e con senso di responsabilità». L'esito della messa alla prova fu positivo, ma per gli inquirenti «Gemignani non aveva svolto la prevista attività di volontariato».

Lo stesso Gemignani in un'intercettazione affermava: «Don Nando mi ha detto “quando ti trovi a passare la mattina, di giorno, di sera... vieni, ti fermi e fermi”». Io gli ho chiesto “e se passano gli assistenti sociali?”... e lui ha detto “tranquillo, tanto quelli mi chiamano”». Tra gli indagati risulta infine anche Antonio Gemignani, noto tiktokker della provincia di Napoli destinatario dell'obbligo di presentarsi ai carabinieri. Il 47enne risulta ancora irripetibile, ma ieri pomeriggio ha pubblicato sul suo profilo tre video da una spiaggia di Tenerife. Gemignani è conosciuto sui social con il soprannome di «Papuscicello» e lui stesso ha affermato di trovarsi alle Canarie. Una «fuga», la sua, che potrebbe avere però le ore contate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA